



Bambino Gesù
Fondazione

FONDAZIONE BAMBINO GESU' ONLUS

Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022

INDICE

A. Parte Generale

1. Informazioni generali sull'Ente
2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

B. Illustrazione delle poste di bilancio

STATO PATRIMONIALE

4. Movimenti delle immobilizzazioni
5. Composizione delle voci «costi di impianto e di ampliamento» e «costi di sviluppo»
6. Crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
7. Composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale
8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto
9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche
10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

RENDICONTO GESTIONALE

Spedite

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
 12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute
 13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari
 14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale
 15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare
 16. Operazioni realizzate con parti correlate
 17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.
- C. Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**
18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione
 19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.
 20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale
 21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse
 22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi
 23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del D. Lgs 117/2017e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa.
 24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate

RELAZIONE DI MISSIONE

Parte Generale

Il Presidente ricorda che l'art. 6 dello Statuto prevede che il Consiglio Direttivo approvi il Progetto di Bilancio Consuntivo da inviare, poi, alla Segreteria di Stato per la definitiva approvazione.

Il D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo settore), a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, entrato in vigore il 3 agosto 2017, provvede *"al riordino e alla revisione organica della disciplina speciale e delle altre disposizioni vigenti relative agli enti del Terzo settore, compresa la disciplina tributaria applicabile a tali enti"*. Il medesimo decreto legislativo, all'articolo 13 impone agli enti del Terzo settore, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale (articolo 5 del Cts) in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, di redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione. Successivamente, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, sono stati individuati, ai sensi dell'articolo 13 del succitato D. Lgs 117/2017, gli schemi di Stato Patrimoniale, di Rendiconto Gestionale e di contenuti della relazione di Missione. In data 29 dicembre 2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emesso una nota in cui si afferma che *"...la precettività delle disposizioni di cui all'articolo 13 del Codice si impone anche nei riguardi delle ONLUS..."* e che *"... pare opportuno fornire alcuni utili ragguagli sulla loro corretta compilazione da parte dei suddetti enti: in particolare, nella più ampia voce "attività di interesse generale" troveranno posto, nel periodo transitorio, le attività istituzionali di cui all'articolo 10 del d.lgs. n. 460/1997; analogamente, la voce "attività diverse" (che per gli enti non assoggettati alla disciplina ONLUS racchiude una nozione ben più ampia) dovrà intendersi come riferita alle attività connesse di cui all'articolo 10, comma 5 del d.lgs. n. 460/1997"*.

Successivamente, a febbraio 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato il principio contabile n.35 la cui finalità è *"...disciplinare i criteri per: (i) la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla loro struttura e al loro contenuto; e (ii) la rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore."*

Il presente bilancio è stato predisposto quindi sulla base delle sopraesposte indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e in conformità con il citato principio contabile n. 35, nonché con l'ulteriore normativa di riferimento disponibile.

La predisposizione del bilancio d'esercizio della Fondazione Bambino Gesù Onlus è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore. Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore *"è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie"*.

La presente Relazione di Missione è redatta secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 *"Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"* del Ministero del

Spillo

Lavoro e delle Politiche Sociali. In particolare, il Modello C – Relazione di Missione, parte del medesimo decreto, prevede una struttura in 24 punti, che costituiscono gli altrettanti capitoli della presente relazione. Nello spirito della stessa norma, si è ritenuto di integrare le informazioni specificamente previste con ulteriori elementi al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

La Fondazione, ha deciso di avvalersi della facoltà di non riportare costi e proventi figurativi a piè del Rendiconto nonostante si precisi che ci si sta predisponendo per la rilevazione e quantificazione degli stessi.

Gli importi esposti negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale sono in unità di Euro.

La presente Relazione di Missione è stata oggetto di revisione legale da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il Consiglio Direttivo è invitato ad esaminarla e ad approvarla.

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione è stata eretta canonicamente, con la denominazione "Cari Bambini", per volontà del Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, con il *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 15 luglio 1996, sottoscritto da S.E.R. il Cardinale Segretario di Stato Angelo Sodano.

Nell'anno 2000, la Fondazione, per effetto del successivo *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 4 settembre, ha mutato la propria denominazione in quella attuale di Fondazione "Bambino Gesù". I due *Rescripta* hanno attribuito alla Fondazione il riconoscimento di persona giuridica canonica e persona giuridica civile vaticana; in particolare, hanno disposto testualmente "di erigere canonicamente la Fondazione in persona giuridica canonica e in persona giuridica civile ai sensi dell'art.1 della Legge 7 giugno 1929 sulle Fonti del Diritto, in relazione ai canoni 114 e 1303 del Codice di Diritto Canonico". La Fondazione è stata istituita con l'intento "di creare un'istituzione che provveda agli scopi indicati con la raccolta fondi e con il pagamento delle prestazioni ospedaliere" e "di venire in aiuto ai bambini bisognosi di assistenza ospedaliera non fruanti del Servizio Sanitario Nazionale".

Missione perseguita

Quanto alla "Mission" della Fondazione, l'art.3 prevede quanto segue:

La Fondazione non ha fini di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale mediante la promozione e il sostegno dell'attività di attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in ambito sanitario e delle attività a essa strumentali, connesse, inerenti o dipendenti.

Accompagnare e sostenere l'impegno dei medici, dei ricercatori, degli operatori sanitari e di quanti si adoperano quotidianamente per dare una migliore qualità della vita ai bambini e alle loro famiglie. Questa missione si fonda sul riconoscimento della centralità della persona, del malato e della sua famiglia senza distinzioni di razza, di sesso, di credo politico e religioso, di provenienza sociale e su principi di solidarietà e di sostegno verso i soggetti più deboli.

Attività di interesse generale

In particolare, la Fondazione orienta le proprie iniziative e la propria attività:

- a) alla promozione dell'attività di ricerca scientifica dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;
- b) al sostegno dello sviluppo dell'assistenza sanitaria svolta dallo stesso Ospedale in favore di minori, italiani e stranieri svantaggiati in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

Regime fiscale applicato

La Fondazione, in quanto ONLUS di diritto, gode delle agevolazioni spettanti a tali organizzazioni.

La Fondazione, non svolgendo alcuna attività commerciale, è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetto ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

Sedi

La Fondazione, che ha sede nello Stato Città del Vaticano, ha concretizzato la sua operatività nel territorio Italiano mediante l'istituzione di una sede secondaria a Roma, in via Passeggiata Del Gianicolo-Villino Sion, che ha consentito alla medesima il perseguimento delle proprie finalità statutarie, nel campo del fund raising e delle iniziative umanitarie a supporto dell'attività assistenziale e di ricerca svolta dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Con l'istituzione della sede secondaria la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo dal 1° dicembre 2008 e nell'Anagrafe delle ONLUS presso la Direzione Regionale Lazio dal 18 novembre 2008.

Spilletta

Attività svolte

Per il perseguimento del proprio scopo, la Fondazione potrà- in particolare - promuovere e sostenere le seguenti attività e iniziative dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù:

- a) l'attività di ricerca scientifica svolta dal predetto Ospedale Pediatrico;
- b) le attività finalizzate all'istituzione e allo svolgimento di corsi di formazione professionale, nonché di attività integrative scolastiche e ricreative, in favore dei bambini in condizione di svantaggio;
- c) le iniziative umanitarie destinate a fornire sostegno in ambito sanitario ai paesi in via di sviluppo;
- d) il potenziamento, anche logistico, strutturale e tecnologico, dell'attività assistenziale in favore dei bambini che versino in condizioni di svantaggio derivante dal loro stato fisico e psichico e delle loro famiglie.

Per i fini di cui sopra, la Fondazione:

- a) incoraggia, dà impulso, svolge e dà corso alla raccolta fondi (cd. "fundraising") da destinarsi a beneficio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;
- b) assicura all'Ospedale stesso il proprio supporto nella programmazione, progettazione predisposizione e coordinamento delle attività ad alto valore aggiunto, in particolare quelle dirette alla internalizzazione e alla diffusione in diversi contesti territoriali delle medesime;
- c) elabora e pone in essere propri progetti in particolare rivolti ai contesti territoriali esteri.

Per perseguire i suoi scopi, così come in precedenza specificati, la Fondazione, anche a livello internazionale, potrà svolgere un'azione di promozione e diffusione delle proprie attività e quindi:

- a) Attivare campagne di informazione, divulgazione e sensibilizzazione mediante le quali far conoscere e pubblicizzare, attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione la propria attività;
- b) Promuovere ed organizzare manifestazioni, seminari, convegni, dibattiti, conferenze, giornate di studio, gruppi di lavoro e di studio, anche in collaborazione con privati o Enti;
- c) Promuovere e stipulare convenzioni, accordi e intese con istituti aventi scopi simili a quelli di cui sopra; sviluppare rapporti di collaborazione con amministrazioni pubbliche centrali e locali, con università statali e private, con altre istituzioni, enti e organismi pubblici o privati, italiani o esteri;
- d) Intraprendere iniziative in materia di pubblicazioni editoriali (escluse quelle riservate a soggetti determinati o in possesso di requisiti stabiliti e comunque esclusi i quotidiani) che costituiscano un privilegiato strumento di comunicazione, di consultazione e di dibattito riguardante le attività, i fini, gli ambiti di operatività e in genere la vita della Fondazione, anche procedendo alla acquisizione di testate o alla registrazione di nuove; intraprendere, altresì iniziative di produzione e post-produzione audio, video e multimedia.

La Fondazione perseguendo finalità di solidarietà sociale non potrà espressamente svolgere attività diverse da quelle sopra elencate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse, comunque in via non prevalente e, in ogni caso, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 recante “Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale” e da ogni altra disposizione di legge al riguardo” e da ogni altra disposizione di legge al riguardo. Lo Statuto trasmesso alla Segreteria di Stato in data 17 dicembre 2015, è stato approvato dal Sommo Pontefice Francesco all’udienza concessa al SER il Cardinale Segretario di Stato Pietro Parolin in data 4 marzo 2016 come reso pubblico con il *Rescriptum ex Audentia Sanctissimi* del 7 marzo 2016.

Nel corso del 2022 è proseguito lo sviluppo delle attività della Fondazione grazie anche all’ accordo di collaborazione tra Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e Fondazione del 2019, in base al quale tutte le donazioni effettuate da persone individuali o giuridiche (in danaro, per lascito o disposizione testamentaria, per altre liberalità disposte in vita o post mortem), destinate a sostenere le attività dell’Ospedale, sono raccolte, catalogate, valutate, accettate e rendicontate dalla Fondazione. (Unica eccezione la raccolta del 5 x mille che continua ad essere effettuata sia dall’Ospedale che dalla Fondazione). E’ proseguito l’aggiornamento del Registro Unico delle Donazioni (RUD) nel quale sono annotate, in ordine cronologico, tutte le donazioni direttamente effettuate o pervenute alla Fondazione, e da questa poi valutate come destinabili all’Ospedale. Sul Registro sono annotate altresì le attività di rendicontazione e comunicazione ai donatori.

2. Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Allo stato, la Fondazione, nel rispetto delle previsioni statutarie di cui all'art. 7, è costituita dal Presidente, dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Revisori dei Conti i cui poteri, sono disciplinati dagli artt. 8, 9 e 10 dello Statuto¹.

La Fondazione si è dotata di un apposito "Regolamento interno" che disciplina compiti e funzioni degli organi sociali e individua i criteri operativi che informano la gestione dell'ente.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

L'applicazione del nuovo Principio ha richiesto un'analisi, con particolare riguardo al Rendiconto Gestionale. Fra le principali scelte di rappresentazione fatte in merito al presente bilancio si evidenzia quanto segue:

- Si è deciso di optare per l'adozione del nuovo principio in ottica prospettica e cioè contabilizzare le operazioni secondo l'OIC 35 a partire dal 1° gennaio 2021, evitando di rideterminare i valori ante 2021. In ottemperanza al su citato principio contabile, gli oneri ed i proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E). Questo risultato è stato ottenuto ricorrendo ai metodi di allocazione previsti dal sistema di contabilità analitica della Fondazione;
- Come detto in precedenza, fra le attività svolte dalla Fondazione rientra, insieme ad altre, la raccolta fondi da destinarsi a beneficio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; In considerazione della previsione statutaria in merito alle attività istituzionali e direttamente connesse, che includono, fra le altre, come sopra richiamato, la raccolta fondi a favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù tali attività sono state esposte nell'area A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale. *(Ulteriore fattore che ha spinto in questa direzione, è la considerazione che il legislatore ha fatto prevedendo che le Erogazioni Liberali nonché i proventi da 5 per 1000 siano riportate nell'area A)*
- L'area C) che prevede l'iscrizione di oneri e proventi di attività specifiche riconducibili a "...celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente..." per il 2022 non è stata utilizzata in quanto non sono state identificate attività riconducibili a tale fattispecie
- I valori sono espressi alla origine in moneta avente corso legale nello Stato.
- Per quanto concerne inoltre la rilevazione di rettifiche di valore di poste attive si rimanda ai criteri di valutazione illustrati a seguire, con particolare riferimento alle immobilizzazioni e ai crediti.
- Infine, si è ritenuto, per l'esercizio oggetto del presente bilancio, di avvalersi della facoltà di non indicare a piè di rendiconto gli oneri e proventi figurativi afferenti alla Fondazione.

Spivello

¹ https://www.fondazionebambinogesu.it/documenti/schede/statuto_fondazione.pdf

Eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale

Gli schemi utilizzati sono i medesimi allegati al Principio contabile n. 35, rispetto ai quali non sono stati effettuati accorpamenti o eliminazioni.

Ciò premesso, qui di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale al 31 dicembre 2022.

Come previsto dall'OIC 12, le voci non sono indicate negli schemi di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Gestionale se hanno un importo pari a zero.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Occorre inoltre evidenziare che, nei casi in cui siano presenti costi di impianto e di ampliamento capitalizzati, le norme di comportamento dell'organo di Controllo degli ETS, in ossequio all'art. 3 co.2, prevedono che l'organo di controllo esprima una propria opinione in merito.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni immateriali eventualmente pervenute alla Fondazione a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al *fair value*² alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività della Fondazione vengono classificate fra le immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

² Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. (Fonte OIC 9).

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E, così come previsto dall'OIC 35 al par. 30 le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Infine, si precisa che le immobilizzazioni materiali eventualmente pervenute alla Fondazione a seguito di transazioni non sinallagmatiche, sono capitalizzate al *fair value* alla data di acquisizione. In tal caso la contropartita è rilevata tra i proventi nel rendiconto gestionale. Se ritenute strumentali per l'attività del Fondazione sono iscritte fra le immobilizzazioni,

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui, invece, sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

L'aliquota di ammortamento utilizzata dalla Fondazione relativamente alla categoria fabbricati è del 3%. Con riferimento alle immobilizzazioni materiali la descrizione delle movimentazioni include l'indicazione, ove rilevante dell'ammontare cumulativo degli oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni, distintamente per ciascuna voce.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui, invece, sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie relative a partecipazioni o titoli sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Accertata in sede di formazione del bilancio la perdita durevole di valore della partecipazione e determinato il suo valore recuperabile, il valore di iscrizione in bilancio è ridotto a tale minor valore. La riduzione di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Crediti

I crediti sono rilevati nella Stato Patrimoniale secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato

Sp. n. del 2010

non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

Considerata l'inesistenza di partite contabili con scadenza superiore ai 12 mesi, alla luce di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, non si è reso necessario adottare il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 n.8.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo di svalutazione, esposto a diretta riduzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti per contributi vengono iscritti al momento dell'approvazione della delibera che ne attesta il diritto a riceverli.

Gli eventuali crediti non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono convertiti in Bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze accolgono prevalentemente immobili e bei mobili ricevuti dalla Fondazione attraverso donazioni o da lasciti. Tali beni, ritenuti dalla Fondazione non strumentali, verranno dismessi non appena completate le operazioni necessarie per la loro piena utilizzabilità. La rilevazione iniziale dei beni in esame avviene al valore desumibile dal mercato tenuto conto delle passività sostenute o da sostenere dalla Fondazione.

Per valore desumibile dal mercato viene considerato dalla Fondazione la stima ragionevole di presunto realizzo desumibile da stime di mercato, tenuto conto per ciò che concerne gli immobili dello stato giuridico, urbanistico e di conservazione e, nella normalità dei casi, delle stime rivenienti dall'Osservatorio Immobiliare Italiano. Il valore iniziale dei beni potrà essere adeguato se il valore desumibile dal mercato alla data di bilancio risulta superiore alla rilevazione iniziale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide postali, di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto rappresenta la dotazione a disposizione della Fondazione disponibile alla data di bilancio per il perseguimento dei propri fini ed è distinta in:

Patrimonio vincolato

Il patrimonio vincolato accoglie le riserve generate da fondi monetari e vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Nel caso specifico la riserva iscritta nel Patrimonio vincolato è primariamente costituita dall'immobile in cui la Fondazione ha la propria sede. La relativa movimentazione avviene in aumento o in diminuzione rispettivamente per la capitalizzazione delle spese straordinarie sostenute in relazione al suddetto immobile, o per la neutralizzazione dell'ammortamento sempre relativo all'immobile.

Il patrimonio libero

È composto dalle riserve statuarie e contabili derivanti dagli avanzi economici accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile elaborata sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. L'informativa non è richiesta per le passività potenziali ritenute remote

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di predisposizione del bilancio, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Oneri e Proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza. Pertanto, sia gli oneri che i proventi vengono rilevati nel periodo in cui sono realizzati o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possano condizionare il momento di utilizzo o le modalità di fruizione degli stessi e si tiene conto dei delle perdite di competenza con il medesimo criterio.

Gli oneri e i proventi sono rappresentati secondo la loro area di gestione, comprendendo anche eventuali proventi ed oneri straordinari.

Più specificamente, si riportano qui di seguito i criteri relativi alle principali categorie di proventi:

Tipologia provento	di	Criterio applicato per la rilevazione
Eredità e lasciti		I beni immobili non strumentali, acquisiti a titolo di eredità in cui la Fondazione è individuata quale beneficiaria, vengono iscritti in bilancio nella voce rimanenze alla data di acquisizione del diritto, sino alla loro alienazione, al <i>fair value</i> . Gli altri beni patrimoniali e finanziari, diversi da quelli immobili, ricevuti in eredità sono iscritti al <i>fair value</i> alla data di acquisizione del diritto. Altresì i beni mobili acquisiti a titolo di eredità ed intestati alla Fondazione vengono formalmente iscritti in bilancio nella voce rimanenze sino alla loro alienazione.

Amiloban

Donazioni ed erogazioni liberali da aziende	I proventi derivanti dalla tipologia in oggetto sono contabilizzati nel momento in cui la donazione è formalizzata tra il donatore e la Fondazione.
Donazioni ed erogazioni liberali da privati Contributi Privati	Tali proventi vengono registrati nel momento in cui la Fondazione viene a conoscenza della Donazione a suo favore I proventi derivanti da contributi privati sono contabilizzati sulla base della effettiva ricezione del contributo stesso; nel caso di progetti finanziati supportati da accordi, sulla base dell'avanzamento del progetto.

Tutte le perdite, comprese quelle presunte o probabili, sono iscritte in bilancio anche se non definitivamente realizzate e anche se conosciute dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Imposte

Come già detto, la Fondazione è soggetta ad imposizione diretta (IRES) solo con riferimento ad eventuali redditi fondiari, di capitale e redditi diversi ed è soggetta ad imposizione IRAP sulla base del solo criterio retributivo di determinazione del valore della produzione netta.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali e vengono appostate rispettivamente nel fondo imposte differite iscritto nel passivo, tra i fondi rischi e oneri, e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili

B. Illustrazione delle poste di bilancio stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
B) Immobilizzazioni			
II) Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	257.471	266.400	-8.929
Totale immobilizzazioni	257.471	266.400	-8.929
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci			
4.1) rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	520.430	200.000	320.430
4.2) prodotti finiti e merci ricevute in eredità destinati alla vendita	2.700	2.700	
Totale Rimanenze	523.130	202.700	320.430
II) Crediti			

1) verso utenti e clienti			
2) verso associati e fondatori			
3) verso enti pubblici			
4) verso soggetti privati per contributi		1.333.000	-1.333.000
5) verso enti della stessa rete associativa			
6) verso altri enti del Terzo settore			
7) verso imprese controllate			
8) verso imprese collegate			
9) crediti tributari			
10) da 5 per mille			
11) imposte anticipate			
12) verso altri	524.505	791.082	-266.577
Totale Crediti	524.505	2.124.082	-1.599.577
IV) Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	4.727.766	4.954.824	-227.058
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa	20	20	
Totale Disponibilità liquide	4.727.786	4.954.844	-227.058
Totale attivo circolante	5.775.421	7.281.626	-1.506.205
Totale Attivo	6.032.892	7.548.026	1.515.134
PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021	
A) Patrimonio netto			
I) Fondo dotazione dell'ente	1.032.914	1.032.914	
II) Patrimonio vincolato			
1) Riserve statutarie			
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.599.074	1.599.074	
3) Riserve vincolato destinate a terzi	2.364.576	2.817.226	--452.650
III) Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	927.559	1.054.987	-127.428
2) Altre riserve			
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	1.012	172.572	-171.560
Totale Patrimonio Netto	5.925.135	6.676.773	-751.638
D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
2) debiti verso altri finanziatori			
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
6) acconti			
7) debiti verso fornitori	82.551	854.223	-771.672
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
9) debiti tributari	4.323	4.914	-591
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76		76
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
12) altri debiti	20.807	12.117	8.690
Totale Debiti	107.757	871.254	-763.497
Totale Passivo	6.032.892	7.548.026	-1.515.134

Spesce

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati
Valore di bilancio all'inizio dell'esercizio	266.400
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizione	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	-8.929
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-8.929
Valore di fine esercizio	257.471

La voce comprende un immobile ricevuto in donazione dalla Signora Giovanna Garraffo, sito in Roma, in Via G. dei Vecchi Peralice, destinato all'accoglienza dei familiari di pazienti ricoverati presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. La variazione dell'esercizio è imputabile unicamente all'ammortamento di periodo.

5. COMPOSIZIONE DELLE VOCI «COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO» E «COSTI DI SVILUPPO»

NON SUSSISTONO COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, NÉ COSTI DI SVILUPPO.

6. CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non sussistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si danno qui di seguito alcune informazioni relative alle poste principali dell'Attivo e del Passivo Circolante.

i) **Attivo Circolante**

C) Attivo circolante	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
I) Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci			
4.1) rimanenze per immobili ricevuti in eredità destinati alla vendita	520.430	200.000	320.430
4.2) prodotti finiti e merci ricevute in eredità destinati alla vendita	2.700	2.700	
Totale Rimanenze	523.130	202.700	320.430
II) Crediti			
1) verso utenti e clienti			
2) verso associati e fondatori			
3) verso enti pubblici			
4) verso soggetti privati per contributi		1.333.000	-1.333.000
5) verso enti della stessa rete associativa			
6) verso altri enti del Terzo settore			
7) verso imprese controllate			
8) verso imprese collegate			
9) crediti tributari			
10) da 5 per mille			
11) imposte anticipate			
12) verso altri	524.505	791.082	-266.577
Totale Crediti	524.505	2.124.082	-1.599.577
IV) Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	4.727.766	4.954.824	-227.058
2) assegni			
3) denaro e valori in cassa	20	20	
Totale Disponibilità Liquide	4.727.786	4.954.844	-227.058
Totale attivo circolante	5.775.421	7.281.626	-1.506.205

• **RIMANENZE**

Ammontano ad Euro 523.130 e accolgono beni immobili ricevuti in eredità e intestati alla Fondazione Bambino Gesù destinati alla vendita, al netto di eventuali valori da riconoscere ai legittimari. L'incremento pari a euro 320.430 è determinato dal valore stimato dall'eredità De Benedictis ricevuta nel 2022.

Nel merito della classificazione, si premette che la stessa riflette le considerazioni sulla partecipazione del cespite alla gestione dell'organizzazione: difatti i beni ricevuti in eredità o legato non rientrano nella definizione di immobilizzazione materiale, né nei relativi criteri di classificazione. La classificazione nell'attivo circolante di tali immobili, infatti, è dettata dal fatto che gli stessi non sono strumentali all'attività della Fondazione.

• **CREDITI**

La voce crediti al 31/12/2022, pari a euro 524.505, accoglie il credito che la Fondazione vanta nei

Spelledone

confronti del Circolo San Pietro .

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non si è reso necessario nel caso specifico appostare un accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti.

• **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, e sono costituite da somme in giacenza su conti correnti bancari e postali, oltre alla disponibilità di cassa contanti, al 31 dicembre 2022 ammontano a Euro 4.727.786.

La voce è così composta

DESCRIZIONE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Banca IOR Libero	23.066	50.259	-27.193
Banca Unicredit c/c 400215758	352.674	375.386	-22.712
Banca Intesa c/c 60916	543.788	154.836	388.952
Poste Italiane 5874	268.121	224.644	43.477
Poste Italiane 1652	8.305		8.305
Banca Unicredit c/c 102842174	60.752	1.212	59.540
Banca IOR GPM	2.462.995	2.599.535	-136.540
PayPal	53.564	70.923	-17.359
Banca Popolare di Sondrio 3x18	18.768	7.386	11.382
Banca Intesa c/c 16223	935.735	1.470.643	-534.908
Cassa contanti	20	20	
Totale	4.727.786	4.954.844	-227.078

ii) **PASSIVO CIRCOLANTE DEBITI**

DEBITI	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
7) debiti verso fornitori	82.551	854.223	-771.672
9) debiti tributari	4.323	4.914	-591
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76		76
12) altri debiti	20.807	12.117	8.690
Totale Debiti	107.757	871.254	-763.497

I debiti verso fornitori pari a Euro 82.551, si riferiscono, alle fatture non ancora ricevute alla data del 31 dicembre 2022 e di competenza dell'esercizio appena concluso relative ai costi per servizi della Fondazione. Le altre passività correnti, pari a Euro 4.323, si riferiscono essenzialmente a debiti tributari e previdenziali relativi ai dipendenti/collaboratori regolarmente saldati nel 2023. Mentre la voce altri debiti si riferisce a debiti verso dipendenti da saldare al 31.12.2023.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI «RATEI E RISCONTI ATTIVI» E «RATEI E RISCONTI PASSIVI» E DELLA VOCE «ALTRI FONDI» DELLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi nonché altri fondi al 31.12.2022.

8. Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

. Qui di seguito la tabella che evidenzia la movimentazione del Patrimonio Netto:

Voce	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato di esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	Valore di Fine Esercizio
I. Fondo di dotazione dell'Ente	1.032.914						1.032.914
II. Patrimonio Vincolato							
1) Riserve statutaria							
2) Riserve per decisione degli organi Istituzionali	1.599.074						1.599.074
3) Riserve vincolate destinate a terzi	2.350.826		1.380.525	-2.153.605			1.577.746
4) Altre riserve vincolate	466.400		320.430				786.830
III. Patrimonio Libero							
1) Riserve utili o avanzi di gestione	1.054.987	172.572		-300.000			927.559
2) Altre Riserve							
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	172.572	-172.572				1.012	1.012
TOTALE	6.676.773	0	1.700.955	-2.453.605		1.012	5.925.135

Dal prospetto di movimentazione si evince come il fondo di Dotazione dell'Ente, così come le Riserve Vincolate per decisione degli organi istituzionali non hanno subito variazioni.

Le riserve vincolate da terzi, invece, registrano una variazione in aumento per le erogazioni vincolate ricevute nel 2022 e che verranno inoltrate all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nel 2023 e in diminuzione per quelle che invece sono state ricevute nell'esercizio precedente e sono state oggetto di trasferimento nel 2022.

La voce altre riserve vincolate da terzi si riferisce, sempre a riserve vincolate, ma trattasi di riserve su immobili lasciati in eredità alla Fondazione e si evidenzia un incremento dovuto a una eredità di immobili ricevuta nel 2022 De Benedictis.

Infine la voce di riserve utili o avanzi di gestione ha subito un decremento poiché sono stati trasferiti da "riserve accantonamenti degli esercizi precedenti" a "riserve vincolato destinati a terzi" euro 300.000, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 15/03/2023 al punto 9 per far fronte all'importo dovuto dei lavori Di Passoscuro a chiusura della prima fase che aveva scadenza il 03/03/2023.

Spivello

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31.12.2022	31.12.2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
2) Servizi	7.866.192	4.760.358
4) Personale	143.952	255.394
5) Ammortamenti	8.929	8.929
7) Oneri diversi di gestione	28.694	14.293
10) Utilizzo riserva vincolata	-2.153.605	-8.930
Totale Oneri e Costi da attività di interesse generale	5.894.162	5.030.044

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	146.126	8.461
2) Altri Oneri	5.863	
Totale	151.989	8.461

Totale Oneri e Costi	6.046.151	5.038.505
-----------------------------	------------------	------------------

PROVENTI E RICAVID	31.12.2022	31.12.2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
4) Erogazioni liberali:	5.761.031	4.842.10
Totale erogazioni liberali	5.761.031	4.842.10
10) Altri ricavi, rendite e proventi	286.119	295.36
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.047.150	5.137.46

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	152.986	107.42
--	----------------	---------------

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	13	73.60
Totale	13	73.60
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-151.976	65.14

Totale Proventi e Ricavi	6.047.163	5.202.61
---------------------------------	------------------	-----------------

Avanzo/disavanzo dell'esercizio (+/-)	1.012	172.57
--	--------------	---------------

9. Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

I principali contributi ricevuti con finalità specifiche riguardano: la donazione della Banca Ifis spa di cinquecento mila euro per un progetto di ricerca oncologica e la donazione della Fondazione Terzo Pilastro con un importo di seicentoventimila euro per i lavori di ristrutturazione del reparto di cardiologia.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Il Rendiconto Gestionale evidenzia l'andamento dei flussi dell'esercizio e prevede l'imputazione dei componenti economici positivi e negativi per destinazione gestionale e, quindi per natura. Il Rendiconto Gestionale si divide, infatti, in cinque sezioni:

- A. attività di interesse generale
- B. attività diverse
- C. attività raccolte fondi
- D. attività della gestione patrimoniale e finanziaria
- E. costi e proventi comuni non ripartibili.

A. Attività di interesse generale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
2) Servizi	7.866.192	4.760.358	3.125.834
4) Personale	143.952	255.394	-111.442
5) Ammortamenti	8.929	8.929	0
7) Oneri diversi di gestione	28.694	14.293	14.401
10) Utilizzo riserva vincolata	-2.153.605	-8.930	2.144.675
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale	5.894.162	5.030.044	864.118

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
4) Erogazioni liberali:	5.761.031	4.842.100	918.931
Totale erogazioni liberali	5.761.031	4.842.100	918.931
10) Altri ricavi, rendite e proventi	286.119	295.368	-9.249
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.047.150	5.137.469	909.681
Totale proventi e ricavi da attività di interesse generale	6.047.150	5.137.469	909.681
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	152.986	107.425	45.561

L'utilizzo delle riserve vincolate pari a euro 2.153.605 è relativo alle donazioni con vincolo di destinazione all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ricevute a fine esercizio 2021, postate nel 2021 in Riserve destinate a terzi (Patrimonio) secondo il nuovo principio contabile OC 35 e trasferite all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nei primi mesi del 2022

Il totale degli oneri di attività di interesse generale – schema A - è pari ad Euro 5.894.162.

Il totale dei ricavi è pari a 6.047.150 determinando un disavanzo derivante dall'attività di interesse generale pari a € 152.986

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Donazioni v/OPBG	5.689.966	2.660.177	876.184
Progetti speciali	4.196	80.641	-76.445
Spese per prestazioni di servizi da terzi	366.940	404.721	-37.781
Progetto Passoscuro	1.200.000	1.375.000	-175.000
Progetto Patrons	74.319		74.319
Progetto Centro Disturbi Alimentari	60.853		60.853
Spese Accoglienza	183.800		183.800
Personale distaccato OPBG	286.119	239.819	46.300
Totale Costi Servizi	7.866.192	4.760.358	952.230

L'importo pari a Euro 5.694.162 (dato dalla somma di € 5.689.966 e 4.196) è relativo ai contributi derivanti dalle donazioni effettuate da società e persone fisiche e trasferiti all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

Il conto spese per prestazioni di servizi da terzi accoglie il costo di euro 14.963 per compenso ai membri del collegio sindacale; euro 6.698 per la gestione dell'immobile in Via G. dei Vecchi Pieralice; euro 150.000 per eventi di promozione campagne sociali; euro 40.000 relativi ai vari servizi prestati da terzi per assicurare il corretto funzionamento della gestione della Fondazione (costi per la certificazione di bilancio, costi per il consulente del lavoro gestione paghe, costi notarili, costi software gestionale, costi di cancelleria e servizi di trasporto e recapito, costi per la realizzazione di prodotti solidali). La voce accoglie altresì i costi sostenuti per particolari iniziative DM di Natale 2022 e l'evento di raccolta Fondi "Spettacolo di Fiorello a sostegno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù".

I costi per il Progetto Passoscuro pari a € 1.200.000 fanno riferimento ai costi sostenuti dalla Fondazione per l'ampliamento del Centro per le Cure Palliative di Passoscuro con la realizzazione di nuovi posti letto.

La voce Personale distaccato OPBG accoglie il costo del personale distaccato alla Fondazione per il quale l'Ospedale ha rinunciato a tali somme generando un'insussistenza di un debito acceso dalla Fondazione nei confronti dell'OPBG per € 286.119

Il costo del personale, per complessivi €143.952 fa riferimento ai costi sostenuti per il Segretario generale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. .

La voce, pari a Euro 8.929, accoglie la quota di ammortamento pari al 3% effettuato sul valore dell'immobile di Via G. dei Vecchi Pieralice. Tale costo, così come previsto dall'OIC 35, è stato neutralizzato per effetto dall'utilizzo della riserva accantonata relativa all'immobile vincolato.

La voce Altri oneri, pari a Euro 28.694, è composta dalle imposte di bollo e tasse (imposte relative ai redditi di capitale relativi alla gestione Patrimoniale detenuta c/o lo IOR) e dai costi relativi alle tasse (IMU) per gli immobili ereditati, attualmente di proprietà della Fondazione, destinati alla vendita.

Il dettaglio delle erogazioni liberali è il seguente

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Accoglienza	184.104	181.852	2.252
Cure Umanitarie	521.163	309.230	211.933
Ricerca scientifica senza vincolo	55.687	138.156	-82.469
Ricerca scientifica con vincolo	2.806.906	1.608.656	1.198.250
Acquisto apparati tecnologici senza vincolo	4.583	17.489	-12.906
Acquisto apparati tecnologico con vincolo	283.374	238.200	45.174
Attività internazionali	77.805	45.273	32.532
Piattaforma Scuola di Salute	96.000	103.376	-7.376
Assistenza sanitaria con vincolo	344.061	89.954	254.107
Assistenza sanitaria senza vincolo	3.950		3.950
Acquisti solidali		22.775	-22.775
Donazioni senza alcun vincolo	539.890	711.312	-171.422
Centro per le cure palliative	843.508	1.375.829	-532.321
Totale Erogazioni liberali	5.761.031	4.842.100	918.937

La voce, pari a Euro 539.890, include i contributi non vincolati, versati a titolo di donazione, effettuati da società o persone fisiche. Come si evince dalla tabella nel 2022 le donazioni per acquisti solidali sono state accorpate nelle donazioni senza vincolo perché sono anche esse senza destinazione di vincolo. I contributi vincolati, pari a € 5.221.141 sono così composti:

Descrizione	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Accoglienza	184.104	181.852	2.252
Cure Umanitarie	521.163	309.230	211.933

Ricerca scientifica senza vincolo specifico	55.687	138.156	-82.469
Ricerca scientifica con vincolo	2.806.906	1.608.656	1.198.250
Acquisto apparati tecnologici senza vincolo	4.583	17.489	-12.906
Acquisto apparati tecnologico con vincolo	283.374	238.200	45.174
Attività internazionali	77.805	45.273	32.532
Piattaforma Scuola di Salute	96.000	103.376	-7.376
Assistenza sanitaria con vincolo	344.061	89.954	254.107
Assistenza sanitaria senza vincolo	3.950		3.950
Acquisti solidali		22.775	-22.775
Centro per le cure palliative	834.508	1.375.828	-532.321
Totale	5.221.141	4.130.789	1.090.352

La voce altri ricavi e proventi, pari a € 286.119 è relativa al ribaltamento del costo del personale distaccato alla Fondazione. Infatti, per il 2022, n° 6 risorse dell'OPBG operano presso la Fondazione in regime di distacco.

B. Attività diverse

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività diverse non è stata implementata in quanto non ci sono "attività diverse" da rappresentare.

C. Attività di raccolta fondi

Nel caso specifico la sezione relativa agli oneri e proventi derivanti da attività di raccolta fondi non è stata implementata in quanto non ci sono attività di raccolta fondi da rappresentare.

D. Attività della gestione patrimoniale

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31.12.2022	31.12.2021
1) Su rapporti bancari	146.125	8.461
2) Altri Oneri	5.863	
Totale	151.989	8.461
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31.12.2022	31.12.2021
1) Da rapporti bancari	13	73.608
Totale	13	73.608
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-151.976	65.147

La voce pari a euro 151.989 è composta dagli oneri pari a euro 136.540 interessi passivi relativi al fair value delle attività finanziarie della Gestione Patrimoniale Mobiliare presso IOR e da oneri bancari pari a euro 9.585. I proventi finanziari sono relativi a interessi attivi su c/c pari a 13 euro.

Costi e proventi comuni non ripartibili

Non sussistono costi e proventi non ripartibili.

12. Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

In termini generali, le erogazioni liberali ricevute nell'anno sono state incassate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio salvo quanto commentato sopra per quanto attiene ai crediti rappresentati nell'attivo Circolante. Le erogazioni liberali vincolate così come definite dall'OIC 35 sono quelle in precedenza indicate.

13. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari

Per quanto attiene l'operatività della Fondazione, la stessa ha continuato ad avvalersi del personale dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù anche nel 2022. Con decorrenza 1° luglio 2020 è stato stipulato il contratto di collaborazione coordinata e continuativa al Segretario Generale secondo quanto previsto dall'Art. 9.1 dello Statuto e sulla base della delibera del Consiglio Direttivo del 10 giugno 2020

14. Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.

In base allo Statuto della Fondazione, (all' art. 9.2.e.), le prestazioni relative all'attività di Consigliere e Presidente sono svolte a titolo gratuito.

Il soggetto incaricato della revisione legale è la società Deloitte & Touche S.p.A con un compenso annuo di € 5.200. Il compenso annuo del collegio dei revisori è pari a € 10.600

15. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Il Bilancio 2022 della Fondazione non prevede elementi patrimoniali e finanziari o componenti economiche che rientrino in questa fattispecie.

16. Operazioni realizzate con parti correlate

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	Accordo di Collaborazione Per personale distaccato			286.119	286.119

Prilla

Si precisa che in virtù dell'accordo di collaborazione e di quello di Service con l'Ospedale pediatrico Bambin Gesù, le donazioni ricevute dalla Fondazione e trasferite nel 2022 all'Ospedale sono pari a € 3.540.557. Altresì le donazioni vincolate ricevute nel 2022 ma che verranno trasferite all'Ospedale nel corso del 2023 sono pari a € 1.080.526 e sono iscritte nell'apposita riserva di Patrimonio Netto.

17. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

La Fondazione chiude l'esercizio 2022 con un valore minimo di avanzo di gestione pari a euro 1.012, un importo che considerata l'entità verrà postato nel Patrimonio in riserve accantonate degli esercizi precedenti per eventuali destinazioni da valutare durante l'esercizio 2023

18. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il risultato della gestione dell'esercizio 2022, come si evince dai prospetti contabili, è particolarmente positivo per l'incremento dei contributi raccolti. Sono di conseguenza aumentati i trasferimenti effettuati all'Ospedale Pediatrico.

In particolare, i fondi raccolti nel 2022 sono stati destinati al sostegno dell'attività di ricerca scientifica; all'aggiornamento tecnologico; all'accoglienza delle famiglie dei bambini ricoverati; alle cure umanitarie; alle missioni internazionali di formazione.

L'avanzo dell'esercizio è pari ad euro 1.012.

Dal punto di vista della situazione patrimoniale, il capitale di dotazione e la riserva vincolata per decisione degli organi Istituzionali sono rimasti immutati.

Per quanto riguarda il conto "le riserve accantonate degli esercizi precedenti" il Cda del 30/03/2022 al punto 8 ha approvato di poter utilizzare tali riserve per poter fronteggiare le spese del Centro Cure Palliative nell'eventualità non fossero sufficienti le donazioni.

A fine esercizio 2022 sono stati trasferiti da "riserve accantonamenti degli esercizi precedenti" a "riserve vincolato destinati a terzi" euro 300.000, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 15/03/2023 al punto 9 per far fronte all'importo dovuto dei lavori Di Passoscuro a chiusura della prima fase che aveva scadenza il 03/03/2023.

19. Evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

È plausibile ritenere un ulteriore incremento delle donazioni e, di conseguenza, delle attività di sostegno dei progetti dell'Ospedale Pediatrico con particolare riguardo alla ricerca scientifica, alle cure palliative, all'accoglienza e alle cure umanitarie, alle attività di formazione in campo internazionale. Detto incremento avverrà sempre mantenendo gli equilibri finanziari della Fondazione.

20. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Le finalità statutarie sono perseguite attraverso un costante allineamento tra progetti di sviluppo dell'Ospedale Pediatrico e possibilità di sostegno economico e finanziario da parte della Fondazione. Le attività di ricerca scientifica, di accoglienza e di cure umanitarie rimarranno costanti e si affiancheranno a nuovi progetti che il Consiglio Direttivo potrà individuare in armonia con le esigenze dell'Ente pediatrico.

21. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Non sussistono oneri e proventi riconducibili a questa fattispecie.

22. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Come riportato nel precedente capitolo 3. "Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato", la Fondazione ha deciso di avvalersi della facoltà di non riportare costi e proventi figurativi a piè del Rendiconto.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del d.lgs 117/2017e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa.

La fondazione al 31.12.2022 non ha dipendenti.

24. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate

Nel corso del 2022 la Fondazione non ha svolto attività da esporre nella Sezione C del rendiconto.

Fondazione Bambino Gesù
Onlus
Il Presidente
[Firma]

...management

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..
... ..
... ..